



**DD 889 del 26.02.2018**  
**Prot. N.17224**

### **IL DIRETTORE DELL'AREA**

- VISTA** la Legge 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. o) che affida in capo al Direttore Generale *“la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo”*;
- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo emanato con il D.R. n. 3689 del 29/10/2012 e pubblicato sulla G.U. n. 261 in data 08/11/2012, con particolare riguardo all' art. 25, che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere forma di Centro autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28/03/2013 (D.D. Deleghe), con particolare riguardo all'art. 2.1, che prevede che *“Ai Direttori di Area, nell'ambito del budget assegnato ai sensi del precedente art. 1, spetta la gestione, finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo ai medesimi già assegnate dal Direttore Generale”*;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 di approvazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 30/03/2015, e la delibera del CdA n. 311 del 27/10/2015 di modifica dello stesso, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 30/03/2015;
- VISTO** l'articolo 36 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTA** il D.D. n. 3696 del 26/07/2016 con il quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA** la delibera del Cda 426/16 del 20/12/2016 con cui è stato approvato il bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2017;



- VISTA** la delibera del CdA 474/17 del 19/12/2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2018;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale n. 117/2017 del 18/01/2017 con cui è stato attribuito il budget ai Direttori di Area relativamente all'esercizio contabile 2017;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale n. 51/2018 del 10/01/2018 con cui è stato attribuito il budget ai Direttori di Area relativamente all'esercizio contabile 2018;
- CONSIDERATO** il progetto Saperi&Co. (FILAS-RU-2014-1113) CUP B82I15004430002, approvato dalla Regione Lazio a valere sull'Avviso Pubblico ex L. 13/08 con Determinazione n. G04440 del 16/05/2015, che prevedeva la realizzazione di un fab lab e relativi servizi di consulenza per la sua implementazione;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 337 del 23/06/2015 che ha approvato la stipula della convenzione tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio sul succitato progetto Saperi & Co.;
- CONSIDERATO** che in data 07/04/2016 la Regione Lazio ha erogato all'Amministrazione Centrale un'anticipazione di euro 599.932,64 pari al 40% del finanziamento del progetto ai sensi dell'Avviso Pubblico succitato;
- VISTA** la determina a contrarre n°4496/2017 del 04/12/2017 nella quale si determinava l'indizione della RDO n°1793259 aperta a tutti i fornitori abilitati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'acquisizione delle offerte per la fornitura di PC per l'infrastruttura prevista dal progetto;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale n. 398/2018 del 07/02/2018 con cui è stata nominata la commissione per la valutazione;
- CONSIDERATO** che la suddetta RDO manca di analitica descrizione dei relativi criteri di valutazione e che è altresì carente delle formule di attribuzione dei punteggi e che pertanto tali carenze non consentirebbero alla commissione giudicatrice di procedere ad una corretta valutazione delle offerte presentate;
- RITENUTO** che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione;
- CONSIDERATA** pertanto l'opportunità, al fine di garantire pari condizioni a tutte le ditte interessate a partecipare alla gara e per garantire il rispetto dei requisiti di legge per l'espletamento della gara stessa, di procedere all'annullamento della sopracitata RDO n°1793259;



**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non arreca danno all'amministrazione né ai potenziali fornitori in applicazione della prassi consolidata di facoltà di autotutela concessa alla Pubblica Amministrazione;

**DISPONE**

- di annullare in autotutela la determina a contrarre n°4496/2017 del 04/12/2017 con la quale si indiceva la procedura di RDO aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di procedere all'annullamento, in sede di autotutela, della procedura relativa alla RDO n° 1793259 e di tutti gli atti conseguenti;
- di provvedere a notificare ai sensi dell'art. 79 comma i del Dlgs 163/2006 tramite MePA, il contenuto del presente provvedimento alle ditte concorrenti;
- di provvedere alla pubblicazione dello stesso atto di revoca sul portale tramite i canali informativi previsti dalla legge;
- di indire in tempi brevi una nuova RDO.

Il Direttore dell'Area Supporto  
alla Ricerca e Trasferimento  
Tecnologico  
Dott. Antonella Cammisa